

Foglio informativo

Contratto di:

- *esecuzione di ordini per conto dei clienti;*
- *ricezione e trasmissione ordini;*
- *sottoscrizione e/o collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente;*
- *collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente;*
- *custodia ed amministrazione di strumenti finanziari;*
- *relativo conto corrente di regolamento.*

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica:

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.

Sede legale:

via Gramsci, 7, 10121 Torino, Italia

Sede amministrativa:

via Gramsci, 7, 10121 Torino, Italia.

Indirizzo telematico:

info@bimbank.it

Codice ABI:

3043

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia:

5319

Gruppo bancario di appartenenza:

Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni

Numero di iscrizione al Registro delle imprese di Torino:

02751170016

Sistemi di garanzia cui la banca aderisce:

Fondo Nazionale di Garanzia - Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capitale sociale e Riserve al 31/12/2008: **345.888.056**

di cui:

<i>Capitale sociale</i>	<i>155.773.138</i>
<i>Riserve</i>	<i>190.267.315</i>
<i>Sovraprezzo di emissione</i>	<i>139.779</i>
<i>Azioni proprie</i>	<i>(20.227.231)</i>
<i>Riserve da valutazioni</i>	<i>(10.087.859)</i>
<i>Strumenti di capitale</i>	<i>30.022.914</i>

Dati e qualifica soggetto incaricato all'offerta fuori sede:

nome e cognome

indirizzo

telefono

email

qualifica

CHE COS'È IL CONTRATTO DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI, RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI, SOTTOSCRIZIONE E/O COLLOCAMENTO CON ASSUNZIONE A FERMO OVVERO CON ASSUNZIONE DI GARANZIA NEI CONFRONTI DELL'EMITTENTE, COLLOCAMENTO SENZA ASSUNZIONE A FERMO NÉ ASSUNZIONE DI GARANZIA NEI CONFRONTI DELL'EMITTENTE, CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI E RELATIVO CONTO CORRENTE DI REGOLAMENTO

Il contratto che forma oggetto del presente Foglio informativo costituisce un prodotto complesso, in quanto fattispecie di collegamento negoziale finalizzata ad un'unica operazione economica con l'attivazione dei seguenti rapporti:

1. rapporto di esecuzione ordini per conto dei clienti, ricezione e trasmissione ordini, sottoscrizione e/o collocamento in forza del quale la banca, per conto del cliente, presta i seguenti servizi ed attività di investimento (art. 1, comma 5, d. Lgs. 58/1998):
 - a) esecuzione di ordini;
 - b) negoziazione per conto proprio in contropartita diretta ed in relazione a ordini dei clienti;
 - c) ricezione e trasmissione di ordini di acquisto e vendita di strumenti finanziari;
 - d) sottoscrizione e/o collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente;
 - e) collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente.
2. il rapporto di deposito titoli a custodia e/o amministrazione, attraverso il quale la banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, dematerializzati e non. **BIM** effettua la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, procede - su incarico espresso del cliente - a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, ecc.) ed, in generale, cura l'esercizio dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la banca, su autorizzazione del cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.
3. il conto corrente di regolamento delle operazioni in strumenti finanziari disposte o realizzate nell'ambito dei servizi di cui ai precedenti punti 1. e 2., attraverso il quale la banca svolge anche il servizio di cassa per conto del cliente, custodendone il denaro e mantenendolo nella disponibilità dello stesso. Il cliente può effettuare versamenti di contante e/o di assegni, ricevere bonifici e giroconti, nonché effettuare prelievi, trarre assegni e disporre pagamenti per utenze varie, bonifici e giroconti, nei limiti del saldo disponibile. Le relative operazioni sono registrate anche al fine del periodico invio dell'estratto conto.
Sul conto corrente possono essere regolate anche eventuali ulteriori operazioni bancarie, quali ad esempio, i depositi, le aperture di credito, i mutui, le carte di credito e di debito, gli incassi ed i pagamenti. Per queste operazioni si rinvia ai relativi fogli informativi.

Per i rischi legati alla componente del prodotto costituita dal rapporto di esecuzione ordini per conto dei clienti, ricezione e trasmissione ordini, sottoscrizione e/o collocamento, si rinvia agli strumenti di trasparenza previsti dalle specifiche normative di settore ed - in particolare - alla c.d. "Informativa Pre-Contrattuale" ai sensi degli artt. 29-32 del Regolamento Intermediari emanato dalla Consob, che viene separatamente consegnata al cliente in via preventiva all'apertura dei rapporti.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali il regolamento delle operazioni in strumenti finanziari, carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 103.291,38 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.gruppobim.it/contents/view/trasparenza e presso tutte le filiali di BIM.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL CONTRATTO DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI, RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI, SOTTOSCRIZIONE E/O COLLOCAMENTO CON ASSUNZIONE A FERMO OVVERO CON ASSUNZIONE DI GARANZIA NEI CONFRONTI DELL'EMITTENTE, COLLOCAMENTO SENZA ASSUNZIONE A FERMO NÉ ASSUNZIONE DI GARANZIA NEI CONFRONTI DELL'EMITTENTE, CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI

STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL SERVIZIO	COMMISSIONE MASSIMA APPLICATA
TITOLI ITALIANI:	
<i>Azioni, warrants e diritti</i>	8 ‰
<i>Premi su azioni</i>	4 ‰
<i>Titoli di Stato e Obbligazioni non di stato</i>	6 ‰
<i>BOT</i>	2 ‰
<i>Premi su obbligazioni</i>	3 ‰
TITOLI ESTERI:	
<i>Azioni, warrants e diritti</i>	12 ‰
<i>Titoli di Stato e Obbligazioni non di stato</i>	6 ‰
<i>Sottoscrizione titoli obbligazionari</i>	6 ‰
VALUTA ESTERA	4,5 ‰
DERIVATI:	
<i>Contratti future, Opzioni titoli e indici italiani</i>	38,73 Euro
<i>Contratti su minifib</i>	38,73 Euro
<i>Contratti future, Opzioni titoli, merci e indici esteri</i>	38,73 Euro
<i>Contratti futures e Opzioni su tassi</i>	38,73 Euro
<i>Contratti Futures su Valute</i>	38,73 Euro
<i>Opzioni su Valute</i>	3 ‰
Contratti IDEX	500,00 Euro
ONERI VARI:	
<i>Spese per prelievi materiali di azioni o obbligazioni</i>	1 per mille (minimo 51,65 euro)
<i>Trasferimento di titoli ad altra banca o altro intermediario</i>	gratuito

Commissioni minime e costi di regolamento		
	Commissione minima per ciascuna operazione (Euro)	Costo di regolamento per ciascuna operazione (Euro)
Strumenti finanziari quotati sul mercato gestito da Borsa Italiana (ad esclusione degli strumenti derivati)	10,00	0,00
Strumenti finanziari (escluse le obbligazioni e gli strumenti derivati) non quotati sul mercato gestito da Bor-	40,00	15,00

sa Italiana		
Obbligazioni non negoziate sul mercato gestito da Borsa Italiana	40,00	5,00

Valute di accredito ed addebito:

Rimborso BOT	data scadenza
Rimborso Titoli di Stato o Obbligazioni	giorno della scadenza se la stessa cade in giorno lavorativo; giorno lavorativo successivo alla scadenza se la stessa cade in giorno festivo
Interessi e cedole di titoli Italia/Estero	giorno della scadenza se la stessa cade in giorno lavorativo; giorno lavorativo successivo alla scadenza se la stessa cade in giorno festivo
Dividendi titoli Italia/Estero	stessa valuta che viene riconosciuta alla banca dal subdepositario
Acquisto/vendita diritti	giorno di liquidazione di borsa degli stessi

SPESE DI AMMINISTRAZIONE CONTO DEPOSITO STRUMENTI FINANZIARI nessuna spesa

DEPOSITO DI TITOLI A CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE	esente
PAGAMENTO DI CEDOLE, DIVIDENDI	esente
RIMBORSO DI TITOLI DI QUALSIASI SPECIE	esente
PARTECIPAZIONE AD OPA, OPS OPAS	esente
PRELIEVO MATERIALE DI AZIONI O OBBLIGAZIONI (ove possibile)	1 per mille (minimo 51,65 EURO)
TRASFERIMENTO TITOLI AD ALTRA BANCA O ALTRO INTERMEDIARIO	gratuito

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL CONTO CORRENTE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente tutti i prospetti che seguono.**

CONTO CORRENTE DI REGOLAMENTO IN EURO	TASSO NOMINALE	TASSO EFFETTIVO
TASSO CREDITORE	Minimo 0,00%	0,00%
TASSO DEBITORE PER SCOPERTO DI CONTO E DI MORA	Euribor 3 mesi ¹ più 500 basis point con massimo 11%	Massimo 11,46%
SPESE GENERALI DI TENUTA CONTO	ESENTE	

⁽¹⁾ - Il tasso di riferimento - Euribor 3 mesi - verrà rilevato il primo giorno lavorativo di ciascun mese così come pubblicato sul quotidiano *Il Sole 24 Ore*, quale media del mese precedente e su base 365.")

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale.

Condizioni economiche del servizio:

Interessi di mora	Non previsti
Spese tenuta conto	Gratuite
Commissioni di massimo scoperto	Non previste
Spese invio estratto conto	Gratuite
Spese estinzione del conto corrente	Gratuite
Imposta di bollo trimestrale su estratto conto	8,55 Euro se persona fisica e 18,45 Euro se società
Imposta di bollo sul rilascio di carnet assegni e/o assegni circolari liberi	1,50 euro per assegno
Spese unitarie per operazioni	Gratuite

SERVIZIO INCASSI E PAGAMENTI**Valute di accredito ed addebito sul c/c (espressi in giorni lavorativi):**

Versamenti:	valuta	disponibilità
in contanti	data operazione	immediata
assegni circolari BIM	data operazione	immediata
assegni bancari tratti sulla stessa filiale	data operazione	immediata
assegni bancari tratti su altre filiali BIM	1	2
assegni circolari emessi da altre banche	2	8
assegni bancari tratti su altre banche	3	10
vaglia postali	3	10

Prelevamenti:	
con assegno bancario	data operazione
in contanti	data operazione

Addebito di assegno bancario	data emissione
-------------------------------------	----------------

Giroconti e bonifici:	
valuta su giroconti	data operazione
scarto di valuta per bonifici S.C.T. ¹ in entrata	valuta compensata (0 giorni)
scarto di valuta per bonifici non S.C.T. ¹ in entrata	2 giorni lavorativi se privi di valuta fissa al beneficiario
scarto di valuta per bonifici S.C.T. ¹ in uscita	valuta compensata (0 giorni)
scarto di valuta per bonifici non S.C.T. ¹ in uscita	2 giorni lavorativi
spese su bonifici nazionali ² in uscita	nessuna, se con coordinate IBAN mancanti, incomplete e/o non formalmente corrette 1,00 euro a bonifico
spese su bonifici cross-border ³ in uscita	nessuna, se con coordinate IBAN mancanti, incomplete e/o non formalmente corrette 3,50 euro a bonifico
spese su bonifici in entrata	nessuna

¹ si definisce bonifico S.C.T. (SEPA *Credit Transfer*) la disposizione di trasferimento fondi con divisa euro, le cui principali caratteristiche sono: (i) coordinate bancarie definite esclusivamente attraverso BIC ed IBAN (ii) tempi massimi di esecuzione prefissati (attualmente 3 giorni lavorativi) (iii) nessun limite di importo del pagamento, (iv) tariffazione senza deduzioni sull'importo da parte della Banca dell'ordinante e (v) piena raggiungibilità delle controparti all'interno dell'area SEPA, area nella quale i cittadini e le imprese possono effettuare e ricevere pagamenti in euro con condizioni di base, diritti e obblighi omogenei in tutti i 27 paesi dell'Unione Europea e nei quattro paesi EFTA.

² si definiscono "bonifici nazionali" i bonifici in euro originati da una banca italiana e inviati, direttamente o tramite altre banche italiane intermedie, ad altra banca italiana incaricata del riconoscimento dei fondi a favore del beneficiario (un cliente della banca destinataria o la stessa banca destinataria), indipendentemente dalla procedura interbancaria utilizzata. Sono compresi i bonifici nei quali l'ordinante o il beneficiario è una banca italiana

³ si definiscono "bonifici cross-border" i bonifici in euro provenienti dall'estero (UE ed extra UE) e inviati da una banca italiana intermediaria, direttamente o tramite altre banche italiane intermedie, ad altra banca italiana incaricata del riconoscimento dei fondi a favore del beneficiario (un cliente della banca destinataria o la stessa banca destinataria), indipendentemente dalla procedura interbancaria utilizzata. Sono compresi i bonifici in euro per i quali sia l'originante sia la destinataria finale siano banche italiane ordinati da e/o a favore di clienti non residenti.

SPESE ASSEGNI IMPAGATI, IRREGOLARI O RICHIAMATI

– assegni negoziati in “chek truncation” impagati e/o stornati	spesa per assegno nessuna
– assegni inviati al Pubblico Ufficiale	spese Pubblico ufficiale
– assegni ritirati da Pubblico Ufficiale (pagati e/o richiamati)	spese Pubblico ufficiale
– protesto assegni	spese notaio
– insoluti (assegni BIM)	nessuna
– insoluti (assegni altre banche)	euro 2,59
– diritti per ritiro assegni BIM	nessuna
– diritti per ritiro/richiamo di assegni di terzi	nessuna

Disposizioni varie:	
Domiciliazione utenze	gratuite
Rimesse interbancarie dirette (RID)	gratuite
Bollettino bancario Freccia	gratuito

Termini di non stornabilità:	
Contanti e assegni tratti su stessa filiale BIM	immediata
assegni bancari bim tratti su altre filiali BIM	7 giorni lavorativi
assegni circolari BIM	3 giorni lavorativi
assegni di conto corrente postale e vaglia postali	10 giorni lavorativi
assegni bancari tratti su altre banche	15 giorni lavorativi
assegni circolari emessi da altre banche	4 giorni lavorativi

CONDIZIONI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI BONIFICI SCT IN PARTENZA

Commissioni unitarie in euro: nessuna

Commissione per disposizione bonifico SCT urgente: nessuna

Spese

- bonifici verso banche italiane privi di coordinate IBAN
o con coordinate incomplete 1,00 euro a bonifico
- altre spese nessuna

Tasso di cambio:

- bonifici in entrata cambio di mercato del momento in cui viene effettuato l’accredito sul conto del cliente.
- bonifici in uscita cambio di mercato del momento in cui viene effettuato l’addebito sul conto del cliente.

BONIFICI SCT IN ARRIVO (a credito)

Commissione al beneficiario per SCT in arrivo: nessuna

Data di accredito sul conto del beneficiario: massimo 1 giorno lavorativo bancario successivo alla data di esecuzione dell’ordine. Data valuta di accredito coincidente con data contabile di accredito

Commissione CVS beneficiario: nessuna

TEMPI MASSIMI DI ESECUZIONE DEI BONIFICI SCT

a) disposti dal cliente (ordinante):

Il bonifico viene eseguito nella data di esecuzione indicata dall'ordinante o, in mancanza di tale indicazione, entro 2 giorni lavorativi bancari successivi alla data di accettazione dell'ordine.

b) ricevuti dal cliente (beneficiario):

i bonifici vengono accreditati al beneficiario entro massimo 1 giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione indicata dall'ordinante;

c) stornati (non accreditabili al beneficiario):

i bonifici vengono riaccreditati all'ordinante entro 5 giorni lavorativi successivi dalla data di esecuzione dell'operazione originaria.

CUT-OFF DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO

Tutte le disposizioni di pagamenti disposte o ricevute da BIM in giornate festive verranno eseguite il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricezione.

Le disposizioni di pagamento disposte in giornate lavorative saranno eseguite in giornata se ricevute entro i seguenti orari:

	ora cut.off
- Bonifici verso paesi euro	17,00
- BIR	16,00
- Bonifici in divisa diversa dall'euro o verso paesi non euro	12,00

oltre tali orari saranno eseguiti il giorno lavorativo successivo.

Gli ordini di pagamento disposti tramite Hb.next in giornate lavorative saranno eseguiti secondo i seguenti tempi:

- Bonifici singoli
se disposti dalle ore 2,00 alle 17,00 esecuzione in giornata altrimenti il primo giorno lavorativo successivo.
- Bonifici inviati tramite flusso
se disposti dalle ore 1,00 alle 16,00 esecuzione in giornata altrimenti il primo giorno lavorativo successivo.
- Pagamento F24
Il pagamento può essere disposto fino alle ore 24.00 del giorno di scadenza del tributo.
- Bollettino bancario
Il pagamento può essere inserito sino a cinque giorni prima della scadenza.

ALTRI COSTI E COMMISSIONI

CARNET ASSEGNI: non è previsto il rilascio di carnet assegni su conti in valuta estera.

SPESE TENUTA CONTO

Non sono previste spese relative alla tenuta del conto o alla spedizione delle comunicazioni di legge.

VALUTE SU INCASSO ASSEGNI ESTERI

L'incasso di assegni in divisa estera è effettuato su richiesta del cliente e dietro presentazione dell'assegno allo sportello. Il servizio di incasso assegni è gratuito, tranne nel caso di impagati dove le spese reclamate dalla banca estera sulla base della normativa vigente nel paese di emissione dell'assegno, saranno addebitate al cliente.

VALUTE DI ACCREDITO ASSEGNI IN DIVISA ESTERA		GIORNI LAVORATIVI	
Paesi	Divisa	valuta*	disponibilità*
- Austria	Euro	6	6
- Belgio	Euro	6	6
- Finlandia	Euro	6	6
- Francia	Euro	7	7
- Germania	Euro	8	8
- Lussemburgo	Euro	9	9
- Olanda	Euro	7	7
- Portogallo	Euro	3	8
- Spagna	Euro	8	8
- Australia	\$ australiano	10	10
- Canada	\$ canadese	6	6
- Danimarca	Corona danese	10	10
- Giappone	Yen	8	8
- Gran Bretagna	Sterlina	7	7
- Svizzera	Franco Svizzero	9	9
- USA	\$ USA	5	5

* l'incasso salvo buon fine degli assegni avviene tramite un istituto di categoria e pertanto la valuta tiene conto anche dei giorni necessari per l'inoltro degli assegni all'incasso che sono massimo 3 giorni lavorativi.

La presentazione al dopo incasso dell'assegno dovrà essere espressamente richiesta dal cliente al momento della presentazione dell'assegno; in tal caso la valuta di accredito sarà quella che ci viene riconosciuta dalla banca estera su cui l'assegno è stato tratto.

CAMBIO: cambio di mercato del momento in cui viene effettuata la registrazione sul conto del cliente

BONIFICI: Si rimanda alle condizioni del Conti Corrente in euro, riportate sul presente foglio informativo

SPESE PER RICHIESTA DI COPIE DI DOCUMENTAZIONE BANCARIA

- estratti conti, contabili, note informative, etc. 5,00 euro per ogni documento sino a 10 pagine; per ogni pagina, dalle pagine successive 0,50 euro a pagina.
- contabili e fiche ordini: gratuita se la data di richiesta è inferiore ai 3 mesi, 5 euro a contabile/fiche per richieste antecedente ai 3 mesi
- assegni: 3 euro per ogni richiesta di assegno versato o emesso e 5 euro per ogni distinta di emissione
- CD contenente le registrazioni telefoniche: da concordare in base alle informazioni ricevute con un minimo di 20 euro ad un massimo di 100 euro

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE REGOLANO L'OPERAZIONE O IL SERVIZIO

Il **Contratto** è a tempo indeterminato e ciascuna delle parti può recedere dallo stesso e/o dalla inerente convenzione di assegno con preavviso di almeno cinque giorni, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Il recesso diviene efficace dal momento in cui la parte non recedente ne riceve comunicazione, decorso il termine di preavviso.

Resta impregiudicata l'esecuzione degli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso e non espressamente revocati in tempo utile.

Qualora BIM receda dal contratto di conto corrente, essa non è tenuta ad eseguire ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto efficace. In caso di revoca della sola convenzione di assegno, BIM non è tenuta a pagare gli assegni con data posteriore a quella in cui la revoca è divenuta efficace. Resta salvo ogni diverso effetto della revoca dell'autorizzazione ad emettere assegni disposta ai sensi dell'art. 9 della legge assegni e successive modificazioni e/o integrazioni.

BIM, fermo restando quanto stabilito dal precedente articolo in ordine al momento di decorrenza dell'efficacia del recesso, mette a disposizione del Cliente i valori di pertinenza di questi secondo le modalità dallo stesso indicate e nei tempi tecnici necessari, fatto salvo il regolamento delle operazioni in corso al momento del recesso.

Il recesso non comporta alcuna penalità a carico del Cliente. Il Cliente resta comunque tenuto a rimborsare a BIM le spese derivanti dall'esecuzione delle operazioni ancora in corso ed a far fronte ai relativi impegni in sede di regolamento.

BIM potrà risolvere il **Contratto**, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, con comunicazione scritta inviata al Cliente ove questi sia moroso nel pagamento delle commissioni e spese dovute e/o nel versamento dei margini oppure qualora il conto corrente presenti – per qualsivoglia ragione - un saldo passivo non autorizzato.

BIM avrà facoltà di recedere dal **Contratto**, con effetto immediato, dandone comunicazione scritta al cliente qualora:

- a) questi sia divenuto insolvente oppure nei suoi confronti sia stato elevato protesto a qualsivoglia titolo oppure sia stato sottoposto a procedura esecutiva mobiliare ovvero immobiliare;
- b) sia stata depositata nei suoi confronti istanza di fallimento;
- c) questi quale persona giuridica sia stato posto in liquidazione o si sia verificata una sua causa di scioglimento;
- d) questi abbia operato cessioni di beni ai creditori o abbia proposto ai creditori altre forme di sistemazione della propria posizione debitoria, in generale o per una significativa parte di essa.

In ogni caso di scioglimento del **Contratto**, BIM avrà la facoltà di interrompere l'esecuzione degli ordini, procedere alla liquidazione anticipata delle operazioni in corso ed adottare tutte le misure opportune ai fini dell'adempimento delle obbligazioni derivanti da operazioni poste in essere per conto del Cliente, senza pregiudizio di qualsiasi altro rimedio o del risarcimento degli eventuali danni.

RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Via Gramsci 7 – 10121 Torino c/o Funzione Legale, fax n. 011/0828807, @mail legale@gruppbim.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento se il reclamo inerisce i servizi bancari, 90 giorni dal ricevimento se il reclamo inerisce i servizi di investimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i sopra citati termini, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF), specificatamente per le controversie relative ai servizi bancari. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca/Intermediario.
- Ombudsman-Giurì Bancario (Via delle Botteghe Oscure 54 – 00186 Roma) presso il Conciliatore Bancario Finanziario ovvero alla Camera di Conciliazione presso la Consob istituita con Delibera Consob 16763/2008, specificatamente per le controversie relative ai servizi di investimento.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca/Intermediario, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca/Intermediario, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Le modalità per avvalersi di tali servizi sono indicati negli appositi regolamenti i cui testi sono a disposizione della clientela presso tutte le Filiali di BIM.

TEMPI MASSIMI PER LA CHIUSURA DEL RAPPORTO

Il rapporto viene chiuso una volta decorsi massimi 60 giorni dalla data di esercizio del diritto di recesso da parte dal cliente e/o dalla Banca, salvo l'eventuale maggiore termine che si renda necessario in caso di eventuali servizi, addebiti, accrediti e pagamenti regolati sullo stesso rapporto.

LEGENDA

Canone annuo	<i>Spese fisse per la gestione del conto.</i>
Capitalizzazione degli interessi	<i>Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.</i>
Commissione di massimo scoperto	<i>Commissione applicata sul più alto saldo passivo (debitore) nel periodo di liquidazione, a condizione che al cliente sia concesso un fido e che il saldo risulti a debito per almeno 30 giorni consecutivi.</i>
Disponibilità somme versate	<i>Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.</i>
Fido o affidamento	<i>Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.</i>
Saldo disponibile	<i>Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.</i>
Saldo contabile	<i>Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi gli importi non ancora giunti a maturazione.</i>
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	<i>Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.</i>
Spesa singola operazione non compresa nel canone	<i>Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.</i>
Spese annue per conteggio interessi e competenze	<i>Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.</i>
Spese per invio estratto conto	<i>Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.</i>
Tasso creditore annuo nominale	<i>Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.</i>
Tasso debitore annuo nominale	<i>Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto</i>
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	<i>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.</i>

Valute sui prelievi	<i>Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.</i>
Valute sui versamenti	<i>Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.</i>
Requisiti minimi di accesso	<i>Sono i requisiti ritenuti indispensabili per l'inizio del rapporto (un esempio, versamento iniziale, accredito dello stipendio ect..)</i>
Check truncation	<i>Procedura interbancaria per il regolamento degli assegni negoziati tra le banche senza lo scambio materiale dei titoli.</i>
Stanza di compensazione	<i>La stanza di compensazione è una struttura interbancaria in cui le banche si scambiano gli assegni negoziati che per importo e caratteristiche non sono scambiabili tramite check truncation</i>
Recesso	<i>Atto con il quale una delle parti di un rapporto contrattuale esercita la facoltà di sciogliere il rapporto stesso</i>
PAESI UE	<i>15 paesi che utilizzano l'euro (Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Slovenia Cipro e Malta) e 12 paesi che utilizzano una valuta diversa dall'euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in euro (Regno Svezia, Danimarca, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Slovacchia, Ungheria, Bulgaria, Romania)</i>
Bonifici privi delle coordinate IBAN o con coordinate incomplete	<i>Bonifici senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria. In questo caso la Banca può addebitare al Cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente.</i>
Tempo di esecuzione bonifico	<i>numero dei giorni che trascorrono fra la data di addebito all'ordinante e la data di accredito al beneficiario.</i>
Sepa	<i>Single Euro Payments Area, ovvero l'area unica dei pagamenti in Euro costituita dai 27 paesi dell'Unione Europea più Svizzera, Islanda, Liechtenstein e Norvegia. Grazie all'adozione di nuovi strumenti elettronici di incasso e pagamento nonché nuove regole armonizzate per l'utilizzo delle carte di pagamento, all'interno della SEPA sarà possibile effettuare e ricevere pagamenti in Euro con le stesse regole, diritti e doveri come se le transazioni fossero effettuate in un unico paese.</i>
BIC (Bank Identifier Code)	<i>codice identificativo internazionale delle Banche; deve essere fornito alla banca dell'ordinante unitamente al codice IBAN. Il codice BIC della Banca Intermobiliare S.pA è: BIMTITTTXXXXX.</i>
PAESI EFTA	<i>Islanda, Liechtstein, Norvegia e Svizzera</i>

Eliminato: -interruzione pagina-

Formattato: Tipo di carattere:
1 pt

PAESI UE	15 paesi che utilizzano l'euro (Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Slovenia Cipro e Malta) e 12 paesi che utilizzano una valuta diversa dall'euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in euro (Regno Svezia, Danimarca, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Slovacchia, Ungheria, Bulgaria, Romania)
IBAN	<p>(International Bank Account Number): sono le coordinate bancarie internazionali che identificano il conto del cliente, costituite dai codici di riferimento per individuare correttamente ciascun correntista bancario in qualsiasi Paese della Comunità; il loro corretto utilizzo, oltre che indispensabile per l'applicazione delle condizioni previste dalla normativa comunitaria, consente la maggiore efficienza e tempestività nell'esecuzione del bonifico. I codici che costituiscono le coordinate bancarie "internazionali" sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. due caratteri alfabetici individuano il Paese nel quale è tenuto il conto (CP = codice Paese); 2. due caratteri numerici di controllo (CD = Check Digit) che consentono il controllo dell'esattezza dell'intero IBAN; 3. un carattere alfabetico (CIN) 4. il codice ABI della Banca, composto da cinque caratteri numerici; 5. il CAB (Codice di Avviamento Bancario) anch'esso costituito da cinque caratteri numerici, individua lo sportello presso cui è acceso il conto; 6. uno spazio di dodici caratteri alfanumerici per l'indicazione del numero di conto corrente; se il numero di conto è di lunghezza inferiore si deve procedere all'allineamento a destra riempiendo i caratteri vuoti a sinistra con "zero". Esempio: se un correntista ha il conto n. 1234 sulla filiale di Torino della Banca Intermobiliare, il Codice IBAN del conto si rappresenta con i seguenti codici: <p>IT 38 I 03043 01000 000000001234 CP CD CIN ABI CAB CONTO</p>
Data di esecuzione	data indicata dall'ordinante del bonifico; è la data in cui la banca dell'Ordinante accredita la Banca del Beneficiario.
Data di accettazione	data di completamento da parte della banca dell'Ordinante della presenza di tutte le condizioni per l'esecuzione del servizio (correttezza formale, adeguata copertura finanziaria e presenza delle informazioni necessarie all'esecuzione della disposizione)

Eliminato: -interruzione pagina-
Formattato: Tipo di carattere:
1 pt

Formattati: Elenchi puntati e numerati

Cambio	<i>prezzo di una moneta di un Paese espresso in termini di un altro Paese</i>
Valuta	<i>data dalla quale si conteggiano gli interessi</i>
Stacco valuta	<i>periodo intercorrente tra una data e la relativa valuta applicata</i>
CVS (Comunicazione valutaria statistica):	<i>Comunicazione all'Ufficio Italiano dei Cambi a carico della Banca concernente la natura dell'operazione. La CVS riguarda solamente i bonifici al di fuori dei confini nazionali di importo superiore a € 50.000,00 e viene effettuata quando previsto in base alla normativa valutaria vigente tempo per tempo</i>